



Struttura Formazione AREU

LAS "FORMAZIONE SOCCORRITORI" - 2015



OBIETTIVI

- **ACQUISIRE E MEMORIZZARE UN METODO PER VALUTARE IL PAZIENTE**
- **RICONOSCERE LE SITUAZIONI PERICOLOSE PER LA VITA**



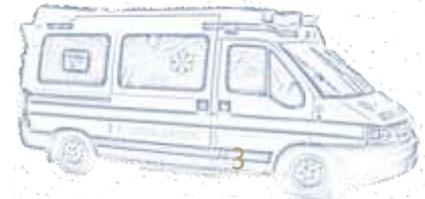
VALUTAZIONE PRIMARIA

VALUTAZIONE della SCENA

(non fa parte della sequenza ABCDE)

**SEMPRE PRIMA di AVVICINARSI ALLA VITTIMA
(o all'evento), IL SOCCORRITORE EFFETTUA
una ATTENTA VALUTAZIONE
del LUOGO e della SCENA:**

- Valutazione pericoli/sicurezza per sé, per la vittima e per gli astanti (AUTOPROTEZIONE)
- “Colpo d’occhio”
- Verifica eventuali ostacoli al trasporto



VALUTAZIONE PRIMARIA

“COLPO D’OCCHIO”

(non fa parte della sequenza ABCDE)

**PRIMA DI TOCCARE LA VITTIMA, IL SOCCORRITORE
VALUTA GLOBALMENTE E SOMMARIAMENTE
LA GRAVITÀ DEL PAZIENTE:**

Si muove spontaneamente ?

Parla ?

Postura del corpo?

Posizione della vittima rispetto all’evento?

Colorito cutaneo?

Presenza di sangue ?



VALUTAZIONE PRIMARIA

A (Airways)

*Valutazione della coscienza
e pervietà delle vie aeree*

B (Breathing)

Valutazione dell'attività respiratoria

C (Circulation)

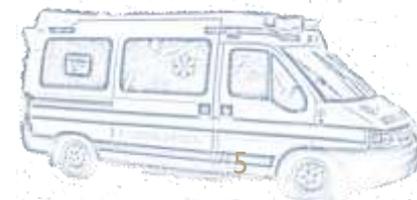
Valutazione del circolo

D (Disability)

Valutazione dello stato neurologico

E (Exposure)

Esposizione



A COSCIENZA E PERVIETA' DELLE VIE AEREE

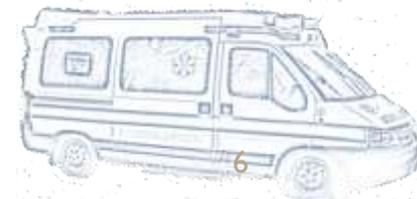
alla CHIAMATA

RISPONDE

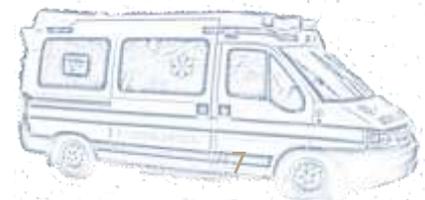
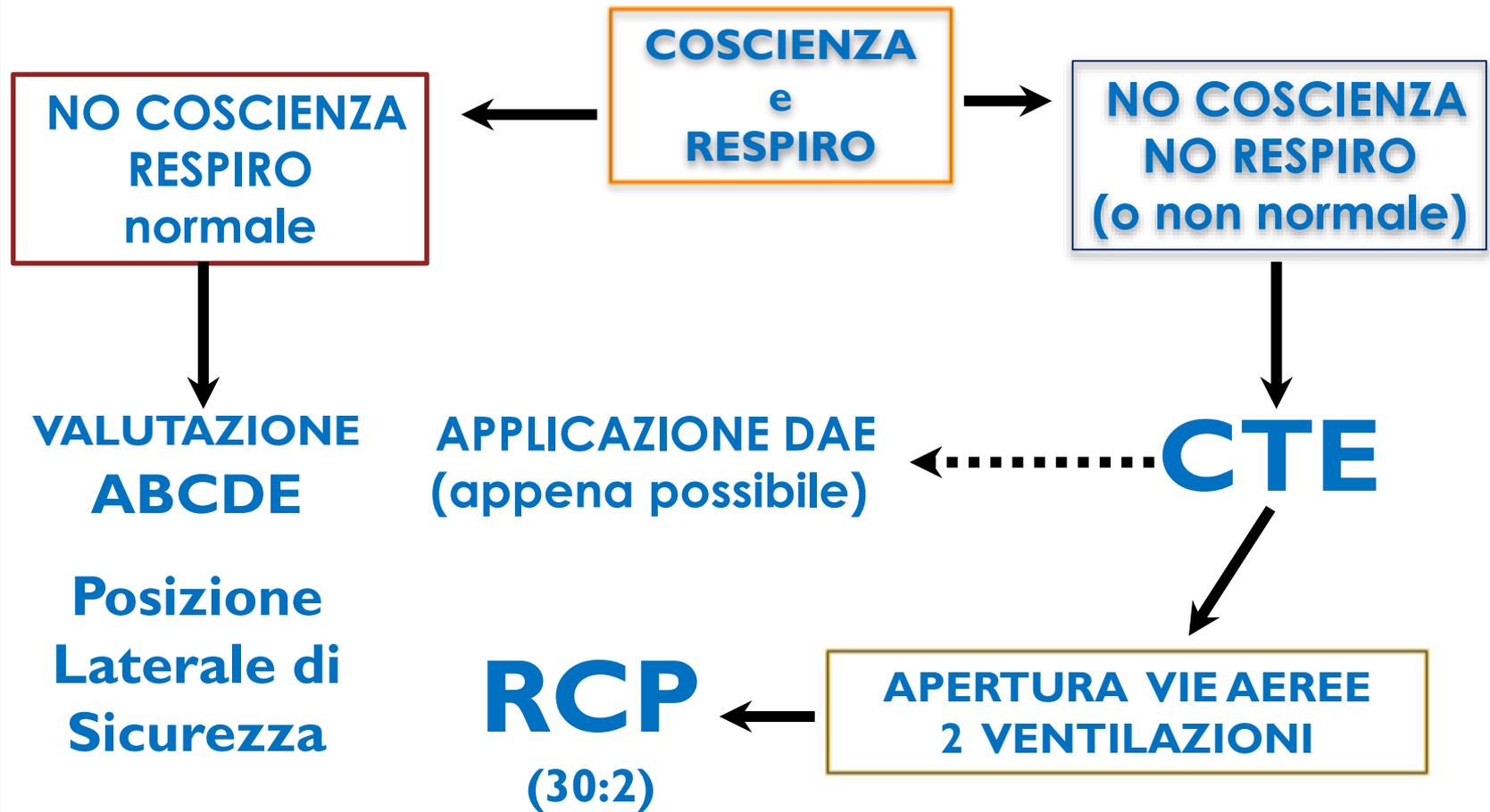
NON RISPONDE

vie aeree
PERVIE ✓

PERICOLO



ALGORITMO UNIVERSALE



POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA - PLS

1



2



3



4



B RESPIRO

OPACS

O = OSSERVO movimenti del torace

P = PALPO (integrità, deformità...)

A = ASCOLTO (rumori respiratori: rantoli, fischi...)

C = CONTO (Frequenza Respiratoria) **< 10 atti/min.**
> 25-30 atti/min.

S = SATURAZIONE O₂ **< 90 %** 





CIRCOLO



FREQUENZA CARDIACA

POLSO



CAROTIDEO

RADIALE

Ritmico / Aritmico - Ampiezza



PRESSIONE ARTERIOSA

Polso Radiale **ASSENTE** = **<80 mmHg!**



OSSERVARE

COLORITO e TEMPERATURA della CUTE
EMORRAGIE ESTERNE



D

DISABILITY

(VALUTARE LO STATO E IL DANNO NEUROLOGICO)

A

LERT

SVEGLIO

V

ERBAL

REAGISCE ALLO STIMOLO VERBALE

P

AIN

REAGISCE ALLO STIMOLO DOLOROSO

U

NRESPONSIVE

NON RISPONDE A NESSUNO STIMOLO

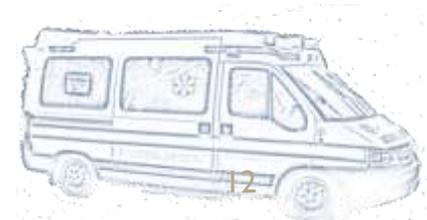


D

DISABILITY

(VALUTARE LO STATO E IL DANNO NEUROLOGICO)

VALUTARE MOTILITÀ E SENSIBILITÀ
DI TUTTI GLI ARTI



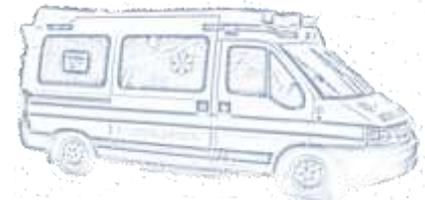
E

EXPOSURE

(VALUTARE IL PAZIENTE NELLA SUA GLOBALITÀ)

OSSERVARE

- ASPETTO GENERALE
- POSTURA ASSUNTA SPONTANEAMENTE
- OGNI DISTRETTO CORPOREO: ESAME TESTA-PIEDI



E Exposure

(Valutare il Paziente nella sua Globalità)

AMPIA

A = ALLERGIE

M = MEDICINE

P = PATOLOGIE Pregresse

I = INGESTIONE Alimenti

A = ALTRO sull'Evento





CONCLUSIONI

IL CORRETTO UTILIZZO DELLA SEQUENZA

A B C D E

SU OGNI TIPO DI PAZIENTE GARANTISCE UNA
VALUTAZIONE RAPIDA ED EFFICACE

COMUNICAZIONE TEMPESTIVA

